



# Fondo Pensioni Sicilia

Bilancio di previsione 2024-2026

Nota integrativa

Servizio 5 Bilancio programmazione economica asset management

## 1. PREMESSA

La nota integrativa, prevista dall'articolo 2423, comma 1, del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio di previsione dell'Ente ai sensi dell'art. 11 del D.lgs n. 118/2011.

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 è stato elaborato in termini di competenza finanziaria per ogni anno del triennio e di cassa per il solo esercizio finanziario 2024, applicando le disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

I principi contabili applicati sono quelli indicati dagli allegati al D.lgs.n. 118/2011 e precisamente:

- quello della “*competenza finanziaria potenziata*” per la CO.FI. (contabilità finanziaria);
- quello della “*competenza economica*” per la CO.GE. (contabilità generale, economico patrimoniale).

Secondo la riforma contabile introdotta dal D.Lgs 118/2011, la contabilità principale avente valore ed effetti giuridici è sempre la contabilità finanziaria, ora rafforzata dal nuovo principio della “*competenza finanziaria potenziata*”.

La contabilità economico - patrimoniale conserva effetti conoscitivi, ma richiede un'informazione concomitante alle rilevazioni finanziarie durante l'anno e non solo al termine dell'esercizio, in occasione del rendiconto.

Per effetto della riforma, il prospetto di conciliazione tra CO.FI. (contabilità finanziaria) e CO.GE. (contabilità generale, economico patrimoniale) è abolito. L'integrazione contabile è assicurata dal piano dei conti integrato mediante la matrice di correlazione del piano dei conti, pubblicata annualmente dal MEF sul sito Arconet, che mette in evidenza il collegamento tra conti CO.FI. (contabilità finanziaria) e conti CO.GE. (contabilità generale, economico patrimoniale).

Tuttavia, pur dando atto dello sforzo notevole operato con l'introduzione del piano dei conti integrato, occorre, comunque, effettuare sempre la sistemazione contabile di fine anno con le scritture di assestamento (integrazioni, rettifica, ammortamenti, accantonamenti).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.lgs n. 118/2011 si riportano nella nota integrativa le seguenti informazioni.

## 2. STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il documento contabile è stato redatto secondo la nuova struttura unica ed ufficiale introdotta dalle disposizioni relative all'armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in conformità allo schema riportato nell'allegato n. 9 del decreto.

Le previsioni di entrata e di spesa sono di competenza e di cassa per il primo esercizio e di sola competenza per gli esercizi successivi.

Il documento è stato predisposto secondo uno schema che include, per l'entrata, i titoli definiti secondo la fonte di provenienza e le tipologie individuate in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Ai fini della gestione le tipologie sono ripartite in categorie ed in capitoli, secondo l'oggetto, nel bilancio finanziario gestionale.

Le spese sono articolate in Missioni e Programmi, secondo la finalità della spesa, in Titoli, Macroaggregati e Capitoli (secondo la natura economica della spesa).

Le missioni rappresentano funzioni principali ed obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni e dei titoli, secondo la specifica codifica prevista dal decreto legislativo n. 118/2011.

Per la spesa è stata individuata la seguente missione:

- *01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione;*

che risulta suddivisa nei seguenti programmi

- *01 –Organî istituzionali;*
- *03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;*
- *05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;*
- *10 –Risorse - umane;*
- *11 – Altri servizi generali*

Il bilancio preventivo decisionale, oggetto di approvazione da parte degli organi competenti, è costituito dalle previsioni di entrata per titoli e tipologie e dalle previsioni di spesa per missioni e programmi.

Per la gestione, i programmi sono ripartiti in capitoli indicati nel bilancio finanziario gestionale.

Per una migliore intelligibilità del documento contabile, nonché ai fini della concreta gestione operativa, allo stesso sono stati allegati altri prospetti esplicativi non obbligatori.

### 3. COMPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

In coerenza con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. (nonchè con le indicazioni delle pertinenti circolari dell'Assessorato Bilancio e Finanze (Dip. Bilancio e Tesoro circ. n. 12/2014, 17/2014, 2/2015, 6/2015, 10/2015, 13/2015, 14/2015, 15/2015, 4/2016, 5/2016 e 11 e 10 del 2017, n. 13 e n. 14 del 2018, n. 12 del 2019, n. 10 del 2021, n. 10 del 2022 e n. 12 del 21/04/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali") il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, connotato dalle caratteristiche strutturali sinora evidenziate, si articola e trova la sua composizione nei seguenti documenti:

- ***nota preliminare (relazione amministrativa);***
- ***bilancio preventivo finanziario gestionale di entrata (per titoli, tipologie e capitoli), relativo al triennio 2024-2026 (allegato 9, al D.Lgs118/2011);***
- ***bilancio preventivo finanziario gestionale di spesa (per missioni, programmi, titoli e capitoli) al triennio 2024-2026 (allegato 9 al D.Lgs118/2011);***
- ***bilancio preventivo finanziario decisionale di entrata (per titoli e tipologie), relativo al triennio 2024-2026 (allegato 9 al D.Lgs 118/2011);***
- ***bilancio preventivo finanziario decisionale di spesa, relativo (per missioni, programmi e titoli) al triennio 2024-2026 (allegato 9 al D.Lgs 118/2011);***
- ***riepilogo delle previsioni di entrata per titoli (all. 9 al D.Lgs 118/2011);***
- ***riepilogo delle previsioni di spesa per titoli (all. 9 al D.Lgs 118/2011);***
- ***riepilogo delle previsioni di spesa per missioni (all. 9 al D.Lgs 118/2011);***
- ***quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (all. 9 al D.Lgs 118/2011);***
- ***prospetto degli equilibri di bilancio;***

E' allegata al bilancio di previsione, secondo le disposizioni del comma 3 dell'art. 11 e del punto 9 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato della programmazione" del Decreto, la documentazione di seguito elencata:

- *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2022 (all. 9/a al Dlgs 118/2011);*
- *prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (all. 9/b al D.Lgs 118/2011);*
- *prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (all.9/c al D.Lgs 118/2011);*
- *prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- *prospetto degli indicatori di bilancio;*
- *elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;*
- *nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11;*
- *relazione del collegio dei Sindaci.*

Per quanto concerne la relazione del Collegio dei Sindaci, si precisa che essa verrà allegata al documento contabile dopo che l'organo di controllo l'avrà prodotta completa del proprio parere, secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Viene allegata anche la documentazione richiamata dalla circolare della Ragioneria Generale n. 4 del 2016 e n. 14 del 2018, peraltro già richiesta anche in precedenti circolari regionali:

- *prospetto relativo all'organico effettivo del personale;*

#### **4. PROCESSO FORMATIVO DELLE PREVISIONI**

Il bilancio di previsione dell'Ente è stato predisposto, in linea con il periodo temporale di riferimento del bilancio della Regione, per il triennio 2024-2026 ed ha carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi in esso contemplati.

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, è stato elaborato, come in precedenza accennato, in termini di competenza finanziaria per ogni anno del triennio e di cassa per il solo esercizio finanziario 2024, applicando le disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed organismi strumentali.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 in termini finanziari rispondono al principio della competenza finanziaria potenziata, previsto dal principio generale n. 16 dell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 ed indicano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, in relazione alle scadenze delle obbligazioni.

Fra le entrate del bilancio, unitamente all'indicazione dei Fondi pluriennali vincolati per spese correnti e per spese in conto capitale, sono stati iscritti l'avanzo presunto di amministrazione iniziale e il Fondo di cassa iniziale.

Per quanto attiene l'avanzo di amministrazione presunto iscritto nel bilancio di previsione per l'anno 2023 si evidenzia che lo stesso, in attuazione del comma 1 dell'articolo 13 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, “può essere utilizzato soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto”. In attuazione della predetta stringente regola, **l'avanzo presunto di amministrazione, indipendentemente dalla natura della sua formazione, è stato interamente sterilizzato in un apposito fondo.**

Non è stato previsto alcuno stanziamento per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDDE), atteso che per l'Ente – come acclarato anche negli esercizi precedenti - non si configurano tipologie di crediti per le quali detto fondo debba essere attivato. Infatti, le entrate del Fondo si caratterizzano principalmente:

- per la corrispondenza a crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche ed in quanto tali sono destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione del formale impegno da parte dell'amministrazione erogante (es. Regione Siciliana). In tale fattispecie rientrano tutti i capitoli di entrata a fronte dei quali corrisponde nel Bilancio Regionale uno specifico capitolo di spesa o articolo per il trasferimento di somme in favore del Fondo Pensioni e di cui si tratterà nel dettaglio nel corso della presente relazione;
- per essere accertate per cassa, in base ai nuovi principi contabili, quali ad esempio i capitoli di entrata relativi al versamento dei contributi ai fini pensionistici a carico dell'amministrazione regionale e dei dipendenti regionali, i capitoli relativi alle spese di amministrazione per i prestiti concessi, i recuperi vari, i contributi di riscatto e di ricongiunzione, gli interessi attivi, etc.

Di conseguenza tali cespiti, che costituiscono la stragrande maggioranza dei capitoli di entrata del Fondo, non possono essere considerati di dubbia e difficile esazione e non giustificano la creazione di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità diretto ad evitare che entrate non certe, accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nello stesso esercizio.

In sede di elaborazione del rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2020 è stato effettuato l'accantonamento pari al 100% dell'importo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del credito verso l'erario, pari a 562.636,19 euro, derivante dalla reimputazione della somma nell'esercizio 2020 come da riaccertamento dei residui dell'anno 2016 e da parere espresso del Collegio dei Sindaci. Tale credito è considerato di difficile esigibilità e, pertanto, in sede di rendiconto interamente accantonato al fondo, come quota accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020. Tale quota è riportata al 01 gennaio 2023 nel prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione.

Il Bilancio di previsione è stato predisposto sulla base dei fabbisogni stimati dalle ripartizioni organizzative (Area e Servizi) del Fondo Pensioni, con una tempistica coordinata dal Direttore Generale del Fondo, analizzati dal competente Servizio 5, ed infine comunicati anche al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, ai fini dell'elaborazione della bozza del bilancio regionale per il triennio 2024-2026.

Le previsioni riflettono le entrate e le spese che discendono da obblighi di legge e dalla formalizzazione della pianificazione strategica dell'Ente.

Le proposte previsionali per il triennio 2024-2026 – istruite e definite sulla base delle stime formulate dai Servizi in cui è articolata l'organizzazione dell'Istituto ai quali è riconducibile la gestione dei capitoli di entrata e di spesa - sono state sviluppate in coerenza e concordanza con le previsioni aggiornate dei capitoli di spesa obbligatoria del bilancio della Regione che risultano refluenti sull'attività del Fondo. In tal senso l'osservanza delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, previste dalle vigenti norme regionali ed esplicitate nelle circolari della Ragioneria Generale della Regione, risulta assicurata alla fonte in fase di definizione nel bilancio di previsione della Regione degli importi dei trasferimenti di spettanza dell'Ente. Nell'elaborazione delle previsioni di entrata e di spesa si è tenuto conto degli obblighi di gestione separata e dei vincoli di destinazione delle risorse finanziarie preordinate alle gestioni previdenziali dell'Ente (“contratto 1”, “contratto 2”, e “trattamento di fine servizio”) che sono stabiliti dagli artt. 13, 14 e 15 del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, ciascuna delle quali, pur nell'ambito dell'unitarietà del bilancio dell'Ente, conserva la propria autonomia ed evidenza patrimoniale.

Si riportano di seguito, per i principali cespiti di entrata e le relative spese ad essi connessi, le motivazioni a supporto delle previsioni formulate per la predisposizione del documento contabile in argomento.

**Trattamenti Pensionistici Contratto 1:** Al capitolo di entrata 111101 “Trasferimenti per l'erogazione dei trattamenti di pensione diretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana” del Fondo corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa n. 108007

- articolo 1. Il Servizio 5 Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management dell'Ente ha provveduto con nota prot. 24270 del 25 luglio 2023 a richiedere ai due servizi competenti (pensioni e previdenza 1 e 2) di formulare le previsioni di spesa da inserire nel bilancio per il triennio 2024-2026, cui far corrispondere le relative entrate, e, specificamente, è stata elaborata per l'esercizio finanziario 2024 una previsione di € 642.950.000,00, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 una previsione di € 674.450.000,00, parametrata anche sul "bozzone" del bilancio della Regione Siciliana (circolare n. 14 del 7 luglio 2023), come da fabbisogno di spesa comunicato con nota FPS prot. n. 25002 del 02/08/2023.

Analogo criterio è stato seguito per la formulazione della previsione del capitolo di entrata 111120 “Trasferimenti per le rideterminazioni dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana” cui corrisponde nel bilancio della Regione il capitolo di spesa n. 108007 - articolo 2 - che riporta una previsione, nel triennio 2024- 2026, pari a € 6.000.000,00.

Al capitolo di entrata 111122 “Acconto per l'erogazione dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana etc...” del Fondo corrispondono nel bilancio della Regione i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 108171, cap. 111202, cap. 150032.

Il servizio 5 Ragioneria, Programmazione economica e Asset Management ha provveduto a parametrare la previsione del capitolo di entrata in argomento come previsto nella bozza del bilancio della Regione relativo al triennio 2024 - 2026 (circolare n. 14 del 7 luglio 2023), pari a € 57.050.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2024 – 2026.

La complessiva previsione di entrata dei capitoli inerenti al trasferimento di risorse da parte della Regione per il pagamento dei trattamenti pensionistici relativi al personale del cosiddetto “Contratto 1” ammonta a complessivi € 706.000.000,00 per l'anno 2024, € 737.500.000,00 per gli anni 2025 e 2026.

Non sono state effettuate previsioni sul capitolo 111124 relativo alle trattenute sui trattamenti pensionistici di importo elevato di cui alla L. 145/2018, in quanto la norma ha cessato di avere efficacia al 31.12.2021.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell'esercizio 2022 e quelli dell'anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (ottobre 2023).

	Trattamenti Pensionistici Contratto 1	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
	Avanzo all'1/1	34.587.115,92	34.207.474,88	34.207.474,88	34.207.474,88	34.207.474,88
<b>Entrate</b>						
111101	Trasferimenti per l'erogazione dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana	598.428.701,35	657.949.999,97	642.950.000,00	674.450.000,00	674.450.000,00
111120	Trasferimenti per le rideterminazioni dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana	3.800.000,00	2.675.826,64	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
111122	Acconto per l'erogazione dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana in relazione alla modalità di trasferimento introdotta dalla Ragioneria Generale con disposizione prot. n. 1381/2016	50.619.686,44	34.711.789,56	57.050.000,00	57.050.000,00	57.050.000,00
	<b>TOTALE SOMME ACCERTATE</b>	<b>658.318.319,04</b>	<b>695.337.616,17</b>	<b>706.000.000,00</b>	<b>737.500.000,00</b>	<b>737.500.000,00</b>
<b>Spese</b>						
214101.0	Trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana	654.897.960,08	515.848.103,82	700.000.000,00	731.500.000,00	731.500.000,00
214108.0	Rideterminazioni dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana	3.800.000,00	1.807.986,99	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	<b>TOTALE SOMME IMPEGNATE</b>	<b>658.697.960,08</b>	<b>517.656.090,81</b>	<b>706.000.000,00</b>	<b>737.500.000,00</b>	<b>737.500.000,00</b>
	<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-379.641,04</b>	<b>177.681.525,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In particolare, la previsione di spesa del capitolo 211401 “Trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana.” è stata formulata sulla base della spesa pensionistica calcolata secondo il collocamento in pensione del personale come da

requisiti anagrafici previsti dalla L. 214/2011 in quanto sono cessati già dal 2021 i prepensionamenti ex L. n. 9/2015.

La previsione di spesa per il capitolo 214108 “*Rideterminazioni dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità il cui onere resta a carico della Regione Siciliana.*” che riguarda la liquidazione degli arretrati a trattazione separata sui trattamenti pensionistici diretti e/o di reversibilità, è pari a € 6.000.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2024 - 2026 e si basa su una stima degli oneri discendenti dall'applicazione degli ultimi ccrl a tutti gli aventi diritto, già in quiescenza, ma ancora in servizio alla data di efficacia delle nuove norme contrattuali.

**Trattamenti pensionistici personale ex Aziende autonome di Soggiorno e Turismo e AAPT:**  
 Al capitolo di entrata 111103 “*Trasferimenti per l'erogazione dell'Indennità integrativa di quiescenza spettante al personale delle sopprese Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo e delle sopprese Aziende Autonome Provinciali per l' Incremento Turistico*” del Fondo corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa n. 108005. Il servizio 5 Ragioneria, Programmazione economica e Asset Management ha provveduto con nota prot. 24270 del 25 luglio 2023 a richiedere al Servizio competente di formulare le previsioni di spesa da inserire nel bilancio per il triennio 2024-2026, cui far corrispondere la previsione di entrata pari rispettivamente a € 2.156.502,87 per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026, così come risultante anche nel “bozzone” della Regione Siciliana – circolare n. 14 del 7 luglio 2023, come da fabbisogno di spesa comunicato con nota FPS prot. n. 25002 del 02/08/2023.

Per quanto attiene il corrispondente capitolo di spesa del Fondo – cap. 214103 - il competente servizio ha formulato le previsioni di spesa basandosi sulla spesa sostenuta negli anni precedenti e gli aumenti perequativi.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell'esercizio 2022 e quelli dell'anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (ottobre 2023).

Trattamenti Pensionistici ex Aziende Autonome Soggiorno ed ex AAPT	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all'1/1</b>	<b>358.328,82</b>	<b>332.051,25</b>	<b>332.051,25</b>	<b>332.051,25</b>	<b>332.051,25</b>
<b>Entrate</b>					
111103 Trasferimenti per l'erogazione dell'Indennità integrativa di quiescenza spettante al personale delle sopprese Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo e delle sopprese Aziende Autonome Provinciali per l' Incremento Turistico	1.977.638,43	2.147.000,00	2.156.502,87	2.156.502,87	2.156.502,87
<b>Spese</b>					
214103 Indennità integrativa di quiescenza spettante al personale delle sopprese Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo e delle sopprese Aziende Autonome Provinciali per l' Incremento Turistico	2.005.666,00	1.505.838,79	2.156.502,87	2.156.502,87	2.156.502,87
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-26.277,57</b>	<b>641.161,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Trattamenti pensionistici personale statale in posizione di comando:** Al capitolo 111104 “*Trasferimenti per l'erogazione degli assegni integrativi di quiescenza al personale statale già in posizione di comando presso la Regione e collocato in pensione nel periodo Gen. 1984 - Dic. 1985*” corrisponde nel Bilancio della Regione il capitolo 108010. Il servizio 5 Ragioneria, Programmazione economica e Asset Management dell'Ente ha provveduto con nota prot. 24270 del 25 luglio 2023 a richiedere al Servizio competente di formulare le previsioni di spesa da inserire nel bilancio per il triennio 2024-2026, cui far corrispondere la previsione di entrata e, specificamente, di concerto con il Direttore Generale, è stata elaborata una previsione pari a € 349.587,70 per ciascuno degli esercizi del triennio 2024-2026, parametrata anche sul “bozzone” del bilancio della Regione Siciliana (circolare n. 14 del 7 luglio 2023), come da fabbisogno di spesa comunicato con nota FPS prot. n. 25002 del 02/08/2023.

Il competente servizio ha formulato le previsioni di spesa del capitolo 214104, corrispondente al capitolo di entrata 111104, basandosi sulla spesa sostenuta negli anni precedenti e gli aumenti perequativi, previsti per ciascuna delle tre annualità.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell'esercizio 2022 e quelli dell'anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (ottobre 2023).

	Trattamenti Pensionistici personale comandato	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
	<b>Avanzo all'1/1</b>	240.470,45	234.782,16	234.782,16	234.782,16	234.782,16
<b>Entrate</b>						
111104	Trasferimenti per l'erogazione degli assegni integrativi di quiescenza al personale statale già in posizione di comando presso la Regione e collocato in pensione nel periodo Gen.1984 - Dic.1985	313.871,92	323.000,00	349.587,70	349.587,70	349.587,70
<b>Spese</b>						
214104	Assegni integrativi di quiescenza al personale statale già in posizione di comando presso la Regione e collocato in pensione nel periodo Gennaio 1984 - Dicembre 1985	319.560,21	224.411,08	349.587,70	349.587,70	349.587,70
	<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-5.688,29</b>	<b>98.588,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Trattamenti pensionistici personale ex EAS:** Al capitolo di entrata 111105 riguardante “Trasferimenti per l'erogazione del trattamento di pensione integrativo e sostitutivo spettante al personale del soppresso E.A.S.” del Fondo Pensioni corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa 108170. Il servizio 5 Ragioneria, Programmazione economica e Asset Management dell'Ente ha provveduto con nota prot. 24270 del 25 luglio 2023 a richiedere al Servizio competente di formulare le previsioni di spesa da inserire nel bilancio per il triennio 2024-2026, cui far corrispondere la previsione di entrata pari a € 3.719.527,23 per l'anno 2023 ed € 4.000.000,00 per ciascuno degli esercizi del biennio 2025 – 2026. Il capitolo di spesa 108170 del bilancio della Regione ha una previsione di spesa, indicata nel “bozzone” (circolare n. 14 del 07/07/2023) pari ad € 1.940.000,00, a fronte di un fabbisogno di spesa di € 3.719.527,23, comunicato con nota FPS prot. n. 28607 del 20/09/2023, in cui è stata evidenziata anche la scadenza, alla data del 31/12/2023, delle disposizioni legislative (L.R. n. 9/2021 e L.R. n. 13/2022) con le quali l'Ente è stato autorizzato ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per l'erogazione dei trattamenti pensionistici spettanti agli ex dipendenti dell'EAS.

Il competente servizio ha formulato le previsioni di spesa del capitolo 214105 basandosi sulla spesa sostenuta negli anni precedenti, gli aumenti perequativi, nonché la definizione dei vari contenziosi relativi al personale ex EAS.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell'esercizio 2022 e quelli dell'anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (ottobre 2023).

	Trattamenti Pensionistici personale EAS	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
	<b>Avanzo all'1/1</b>	<b>-1.967.777,94</b>	<b>-22.322.524,27</b>	<b>-22.322.524,27</b>	<b>-22.322.524,27</b>	<b>-22.322.524,27</b>
<b>Entrate</b>						
111105	Trasferimenti per l'erogazione del trattamento di pensione integrativo e sostitutivo spettante al personale del soppresso E.A.S.	1.920.519,71	1.940.000,00	3.719.527,23	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Spese</b>						
214105	Trattamento di pensione integrativo e sostitutivo spettante al personale del soppresso E.A.S.	22.275.466,04	2.767.411,50	3.719.527,23	4.000.000,00	4.000.000,00
	<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-20.354.746,33</b>	<b>-827.411,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Trattamenti pensionistici personale Consorzi ASI:** Al capitolo di entrata 111123 riguardante “*Trasferimenti per l’erogazione del trattamento di pensione diretta e di reversibilità spettante al personale dei consorzi ASI in liquidazione ex art.14 della L.R. 11 agosto 2017 n. 16*” del Fondo Pensioni corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa n. 342014, che risulta soppresso nel precedente bilancio. Il servizio 5 Ragioneria, Programmazione economica e Asset Management dell’Ente ha provveduto con nota prot. 24270 del 25 luglio 2023 a richiedere al Servizio competente di formulare le previsioni di spesa da inserire nel bilancio per il triennio 2024-2026, cui far corrispondere la previsione di entrata pari a € 270.000,00 per ciascuno degli esercizi del triennio 2024 – 2026, come da fabbisogno di spesa comunicato alla ragioneria Generale della Regione siciliana con nota FPS prot. n. 25002 del 02/08/2023.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell’esercizio 2022 e quelli dell’anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 (ottobre 2023).

Trattamenti Pensionistici personale Consorzi ASI	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all’1/1</b>	<b>5.455,03</b>	<b>157,47</b>	<b>157,47</b>	<b>157,47</b>	<b>157,47</b>
<b>Entrate</b>					
111123 Trasferimenti per l’erogazione del trattamento di pensione diretta e di reversibilità spettante al personale dei consorzi ASI in liquidazione ex art. 14 della L.R. 11 agosto 2017 n. 16	273.783,51	-	270.000,00	270.000,00	270.000,00
<b>Spese</b>					
214109 Trattamento di pensione diretta e di reversibilità spettante al personale dei consorzi ASI in liquidazione ex art. 14 della L.R. 11 agosto 2017 n. 16	279.881,07	211.678,34	270.000,00	270.000,00	270.000,00
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-5.297,56</b>	<b>-211.678,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sono, inoltre, con onere a carico del bilancio della Regione Sicilia:

- le erogazioni dell’indennità una tantum, capitolo di entrata 111102 e capitolo di uscita 214102, che hanno una previsione di € 32.166,47 per ciascuno degli anni del triennio 2024-2026;
- la costituzione di posizioni assicurative presso l’INPS o altre gestioni di previdenza, capitoli 111116 e 214501, che hanno una previsione pari ad € 200.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2024 - 2026 ;

Si fornisce il dettaglio di ulteriori capitoli di entrata relativi alla gestione “Contratto 1”:

- Capitolo 112203 “*Interessi su conti correnti bancari e postali intestati al conto tesoreria Contratto 1*”, che contiene la previsione degli interessi maturati sul conto corrente C1, pari a € 2.000.000,00 per ciascuno degli esercizi del triennio 2024 – 2026;
- Capitolo 112701 “*Recupero Prestazioni pensionistiche Contratto 1*” ha una previsione di entrata per ciascun esercizio del triennio 2024 – 2026 pari a € 1.500.000,00.

**Indennità di Buonuscita o trattamento di fine servizio:** Ai sensi dell’articolo 4, comma 1 lett. c) del Decreto del Presidente della Regione del 23 dicembre 2009, n. 14 con oneri a totale carico dell’Amministrazione regionale, il Fondo Pensioni provvede alla gestione amministrativa e contabile, alla liquidazione e all’erogazione dell’indennità di buonuscita o TFR del personale della Regione siciliana ricadente in tale regime (il trattamento di fine rapporto risulta ancora gestito dalle amministrazioni datoriali e non dal Fondo). In attuazione della citata disposizione nel bilancio del Fondo Pensioni è previsto il capitolo di entrata 111107 “*Trasferimenti per l’erogazione dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto*” a cui corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa n. 108009 - articolo 1 -.

La previsione di entrata è parametrata al fabbisogno della corrispondente spesa come prevista dal servizio competente, che ha formulato le previsioni di spesa pari a € 85.000.000,00 per ciascuno

degli esercizi del triennio 2024 – 2026. Il capitolo di entrata 111121 “Trasferimenti per le rideterminazioni dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto.” a cui corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa n. 108009 - articolo 2 – riporta una previsione di € 5.000.000,00 per l’esercizio 2024, € 4.000.000,00 per l’esercizio 2025 e € 3.000.000,00 per l’esercizio 2026. Le suddette previsioni sono parametrata con i capitoli del bilancio della Regione (circolare n. 14 del 7/07/2023), come da fabbisogni comunicati con nota prot. n. 25002 del 02/08/2023.

Nel corso del 2021 sono stati istituiti due nuovi capitoli, rispettivamente di entrata e di uscita, per il trasferimento da parte della Regione delle somme necessarie per il pagamento delle indennità di buonuscita dei trattamenti di fine servizio in favore del personale dipendente ex EAS. Le previsioni di entrata e di spesa sono state parametrata a quelle indicate nel “bozzone” del bilancio della Regione Siciliana, circolare n. 14 del 07/07/2023, e hanno una previsione di € 5.126.450,00 per gli esercizi 2025 e 2026. Nessuna previsione per l’esercizio 2026.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell’esercizio 2022 e quelli dell’anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (ottobre 2023).

Indennità di Buonuscita		Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all'1/1</b>		<b>9.190.108,59</b>	<b>9.906.171,90</b>	<b>9.906.171,90</b>	<b>9.906.171,90</b>	<b>9.906.171,90</b>
<b>Entrate</b>						
111107	Trasferimenti per l’erogazione dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto.	60.895.232,19	59.108.429,60	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00
111121	Trasferimenti per le rideterminazioni dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto.	1.752.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00
111125	TRASFERIMENTO PER L’EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE ex EAS O DEI LORO AVENTI DIRITTO	336.114,42	456.078,44	5.126.450,00	5.126.450,00	-
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>		<b>62.983.346,61</b>	<b>61.564.508,04</b>	<b>95.126.450,00</b>	<b>94.126.450,00</b>	<b>88.000.000,00</b>
<b>Spese</b>						
214301	Indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto.	60.895.231,68	60.902.384,36	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00
214302	Rideterminazioni dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto.	1.036.297,44	1.522.387,83	5.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00
214304	INDENNITA’ DI BUONUSCITA DEI TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE ex EAS O DEI LORO AVENTI DIRITTO	336.114,42	456.078,44	5.126.450,00	5.126.450,00	-
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>62.267.643,54</b>	<b>62.880.850,63</b>	<b>95.126.450,00</b>	<b>94.126.450,00</b>	<b>88.000.000,00</b>
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>		<b>715.703,07</b>	<b>-1.316.342,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipi Indennità di Buonuscita:** Al capitolo di entrata 111119 “Trasferimenti per l’erogazione delle anticipazioni dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto” del Fondo corrisponde, nel bilancio della Regione, il capitolo di spesa n. 108167. La previsione per ciascuno degli anni 2024 - 2026 riporta uno stanziamento di € 2.000.000,00, bilanciata con la relativa destinazione vincolata, nel capitolo di spesa, che contiene uno stanziamento come sopra definito.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente le previsioni del triennio 2024 – 2026, i dati consuntivi dell’esercizio 2022 e quelli dell’anno 2023 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (ottobre 2023).

Anticipi Indennità di Buonuscita		Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all'1/1</b>		<b>-11.174.162,70</b>	<b>-7.875.682,67</b>	<b>-7.875.682,67</b>	<b>-7.875.682,67</b>	<b>-7.875.682,67</b>
<b>Entrate</b>						
111119	Trasferimenti per l’erogazione delle anticipazioni dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS o dei loro aventi diritto.	1.311.986,61	1.083.664,82	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Spese</b>						
214303	Anticipazione dell’indennità di buonuscita in favore del personale regionale in regime di TFS.	1.331.986,61	283.664,82	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<b>-20.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si da' evidenza, inoltre, che sono state inserite previsioni di entrata nel capitolo 112702 relativo ai recuperi sui trattamenti di fine servizio per € 300.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024 – 2026. E' stata inserita una previsione di spesa pari ad € 150.000,00 nei capitoli 214703 "Rimborsi effettuati al personale regionale in regime di TFS o ai loro aventi diritto." e 214704 "Rimborsi diversi", per la parte relativa alla gestione "TFS".

**Liti, arbitraggi, risarcimenti con oneri a carico del Bilancio regionale:** a carico della Regione restano intestate le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori e per spese legali che il Fondo Pensioni deve affrontare per la chiamata diretta in vertenze instaurate sia dal personale in quiescenza intestatario del cosiddetto "Contratto 1" per riconoscimenti di spettanze strettamente pensionistiche (vedi ad esempio riconoscimento perequazione) sia dal personale in quiescenza per riconoscimento e rideterminazione delle indennità di buonuscita. Per il triennio 2024-2026 le previsioni del capitolo di entrata del Fondo Pensioni cap. 111106, "Trasferimento per spese relative a liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, e per l'assistenza legale", sono pari ad € 250.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024 -2026, come da fabbisogno comunicato con nota FPS prot. n. 25002 del 02/08/2023.

A fronte delle somme trasferite dalla Regione e previste in entrata nel bilancio del Fondo Pensioni al predetto capitolo 111106, risultano collegati due distinti capitoli di spesa: il 214401 ed il 214403.

In particolare la previsione del capitolo di spesa 214403 "Spese per contenzioso, liti, arbitraggi e transazioni relative al personale regionale in regime di TFS" è stata formulata tenendo conto della mole dei ricorsi in atto giacenti presso il Fondo per problematiche inerenti l'indennità di buonuscita, determinando in tal modo una stima prudenziale di € 100.000,00 annue.

Anche per la quantificazione della previsione da iscrivere al capitolo di spesa 214401 "Spese per contenzioso, liti, arbitraggi e transazioni relative al personale regionale destinatario delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 1)." si è preso come riferimento la mole di ricorsi che si prevede possano essere definiti negativamente per l'Amministrazione regionale nel triennio 2024-2026 determinando in tal modo una stima, anche questa prudenziale, di € 150.000,00 annue.

**La gestione delle prestazioni pensionistiche relative al personale destinatario delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. Contratto 2)** si caratterizza principalmente per i seguenti cespiti di entrata e di spesa.

- Entrata cap. 112101 "Contributi ai fini pensionistici a carico dell'Amministrazione Regionale e dei dipendenti regionali cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto "2")." Al predetto capitolo del Fondo corrisponde, nel bilancio della Regione, ai capitoli di spesa n. 108006, n. 150003 e n. 284751 che presenta nella bozza del bilancio della Regione, circolare n. 14 del 07/07/2023, per l'esercizio finanziario 2024 una previsione di spesa complessiva pari a € 97.703.534,39 per l'esercizio 2024, € 95.679.340,86 per il 2025 e € 92.953.080,16 per l'anno 2026. Di conseguenza la previsione del capitolo di entrata in argomento è stata parametrata alla previsione di spesa riportata nella bozza del bilancio regionale. Le risorse acquisite sono principalmente destinate al pagamento dei trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità in favore del personale destinatario delle disposizioni del c.d. "Contatto 2" – cap. 214201 mentre la differenza, al netto delle somme occorrenti per la copertura di ulteriori prestazioni o rimborsi strettamente connesse al personale del c.d. Contratto 2, viene destinata in parte al capitolo di spesa 216303 "Fondo di Riserva sulle Spese per le Prestazioni Pensionistiche spettanti al Personale ex comma 1, art.10 L.R. 21/1986 (Contratto 2)" – e per il resto viene portata ad incremento della previsione del capitolo 2210101 "Fondo di accantonamento per gli impieghi patrimoniali etc.".
- Spesa cap. 214201 "Trattamenti di pensione diretta, indiretta e di reversibilità in favore del personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2)". La previsione di spesa è stata effettuata

sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2022, pari a € 53.460.474,86 e sulla spesa sostenuta nel 2023 fino alla data di elaborazione del presente bilancio di previsione (26 ottobre 2023) pari ad € 46.745.435,60, cui sono state aggiunte le somme che si prevede di dovere erogare per nuovi pensionamenti e l'incidenza di nuove pensioni di reversibilità al netto degli eventuali decessi, nonché l'erogazione delle pensioni definitive e i conseguenti arretrati, pervenendo a una previsione di spesa per ciascun esercizio del triennio 2024 – 2026 pari a € 65.000.000,00.

- Entrata cap. 112102 “*Contributi ai fini pensionistici a carico delle Amministrazioni utilizzatrici dei dipendenti Regionali cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2) posti in posizione di assegnazione temporanea o distacco.*” Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono state accertate somme per € 1.598.987,73, nel 2022 risultano accertamenti per complessivi € 2.246.327,93 e nel 2023, fino alla data di elaborazione del presente bilancio di previsione (26 ottobre 2023), accertamenti pari a € 1.188.572,36. E' stato previsto uno stanziamento di € 2.500.000,00 per ciascun anno del triennio 2024-2026.
- Entrata cap. 112103 “*Contributi di riscatto ai fini pensionistici a carico del personale regionale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto "2")*” Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 risultano accertate somme per € 440.116,85, nel 2022 risultano accertamenti per complessivi € 393.791,18 e nel 2023, fino alla data di elaborazione del presente bilancio di previsione (26 ottobre 2023), accertamenti pari ad € 172.067,65. Si riporta una previsione stimata pari ad € 400.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 350.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026.
- Entrata cap. 112104 “*Contributi per la ricongiunzione ai fini pensionistici dovuti da istituti previdenziali e dal personale regionale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2)*”. Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono state accertate somme per € 2.858.776,43, nel 2022 risultano accertamenti per complessivi € 7.516.276,03 e nel 2023, fino alla data di elaborazione del presente bilancio di previsione (26 ottobre 2023), accertamenti pari a € 452.175,58 in attuazione dell'art. 52 della L. 9/2015. La previsione stimata per l'esercizio 2024 è pari ad € 3.500.000,00, mentre per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026 è pari ad € 2.500.000,00.
- Entrata cap. 112201 “*Interessi su conti correnti bancari e postali intestati al conto tesoreria Contratto 2*”, in cui è stato previsto uno stanziamento pari ad € 2.000.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026.
- Entrata cap. 112703 “*Recupero prestazioni pensionistiche "Contratto 2"*”, in cui è stato previsto uno stanziamento pari ad € 100.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026.
- Spesa cap. 214202 “*Indennità una tantum in favore del personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2).*” Il competente servizio formula una previsione di € 300.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2024 - 2026.
- Spesa cap. 214502 “*Trasferimento ad altri istituti previdenziali dei contributi per la ricongiunzione in uscita ai fini pensionistici per il personale regionale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2)*”. In considerazione del fatto che i competenti servizi non hanno formulato alcuna previsione si riporta una previsione di massima di 100.000,00 euro per ciascuno degli anni del triennio 2024 - 2026 .
- Spesa cap. 214506 “*Costituzione di posizione assicurativa in favore del personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale*

*9 maggio 1986, n. 21 (c.d. Contratto 2)". Il competente servizio formula una previsione di 300.000,00 euro per ciascuno degli esercizi 2024 - 2026.*

- Spesa cap. 214402 "Spese per contenzioso, liti, arbitraggi, transazioni, risarcimenti ed accessori, assistenza legale, oneri processuali ed amministrativi". La previsione stimata per ciascuno degli esercizi del triennio 2024-2026 è pari ad € 20.000,00.
- Spesa cap. 214702 "Rimborsi effettuati al personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986 n. 21". La previsione stimata per ciascuno degli esercizi del triennio 2024-2026 è pari ad € 20.000,00.
- Spesa cap. 214704 "Rimborsi diversi". La previsione stimata per la parte relativa al "Contratto 2" per ciascuno degli esercizi del triennio 2024-2026 è pari ad € 60.000,00.
- Spesa capitolo 214611 "Spese ed oneri vari relativi alla gestione patrimoniale del Fondo e alla gestione dei servizi per l'erogazione dei trattamenti pensionistici", la previsione di spesa pari ad € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024-2026 è stata formulata sulla base delle spese dei servizi connessi alle attività necessarie per l'erogazione dei trattamenti pensionistici per il personale regionale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21, per la parte relativa alla gestione "Contratto 2".

Nel triennio 2024-2026 la "**Gestione Patrimoniale**" del Fondo Pensioni viene caratterizzata da avvenimenti finanziari che trovano la propria sintesi nei seguenti cespiti di entrata e di spesa:

- Entrata cap. 125101 "Trasferimento, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 15 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6, con limite di impegno quindicennale, dei montanti contributivi del personale destinatario delle disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 calcolati alla data del 31 dicembre 2009". La previsione è stata formulata tenendo conto delle disposizioni contenute nella bozza del bilancio della Regione siciliana, circolare n. 14 del 07/07/2023: € 118.000.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025 ed € 59.000.000,00 per il 2026.
- Entrata cap. 112204 "Interessi e proventi su valori mobiliari". La previsione del capitolo in argomento è formulata sulla base delle singole cedole sui titoli di Stato, che costituiscono in atto il portafoglio titoli del Fondo, così come riepilogati nell'apposita scheda allegata al bilancio di previsione. In particolare, nel triennio 2024-2026 si prevede l'incasso di € 13.510.288,32 per gli esercizi 2024 e 2025, e 10.558.473,48 per il 2026, pari al valore delle cedole, al netto delle ritenute fiscali operate alla fonte, in scadenza negli anni di riferimento.
- Entrata cap. 123201 "Realizzo di titoli di Stato o di altri emittenti pubblici" con una previsione di entrata per l'anno 2024 di € 130.000.000,00 milioni di euro pari al valore dei titoli di Stato in scadenza in quell'anno e, precisamente, il "BTP 110424 - 0,4% CUM" codice ISIN IT0005174898 con un valore nominale di € 120.000.000,00 e il "BTP 25 DIC 24 0%" codice ISIN IT0005474330 con un valore nominale di € 10.000.000,00; per l'anno 2026 € 115.000.000,00 pari al valore dei titoli di stato in scadenza in quell'anno e, precisamente i BTP MAR 2026 - 4,50% con codice ISIN IT0004644735 con un valore nominale di € 80.000.000,00, il BTP FEB 2026 0,5% con codice ISIN IT0005419848 con un valore nominale di € 15.000.000,00, il BTP 01 APR 26 0% con codice ISIN IT0005437147 con valore nominale di € 10.000.000,00 e il BTP 01 AGO 26 0% con codice ISIN IT0005454241 con valore nominale di € 10.000.000,00.
- Entrata cap. 123202 "Realizzo titoli obbligazionari" con una previsione di entrata per l'anno 2026 di € 15.000.000,00 milioni di euro pari al valore del titolo obbligazionario in scadenza in quell'anno e, precisamente, il "UNICR 3.9 26 EUR" codice ISIN TLX XS2529280062 con un valore nominale di € 15.000.000,00.

- Entrata cap. 123206 “Realizzo di altri valori mobiliari” con una previsione di entrata per l’anno 2024 di € 50.000.000,00 pari al valore di realizzo dell’investimento nei prodotti Ramo V in scadenza in quell’anno.
- Entrata cap. 123207 “Proventi derivanti dagli impieghi nella gestione degli investimenti mobiliari del Fondo affidata a terzi con procedura di evidenza pubblica” con una previsione di € 5.000.000,00 per ciascuno degli esercizi del triennio 2024 – 2026 relativa ai proventi derivanti dalle cedole dei titoli acquistati dalle società Eurizon e Amundi cui l’Ente ha affidato la gestione degli investimenti mobiliari.
- Spesa capitolo 214611 “Spese ed oneri vari relativi alla gestione patrimoniale del Fondo e alla gestione dei servizi per l’erogazione dei trattamenti pensionistici”, la previsione di spesa pari ad € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024-2026 è stata formulata sulla base delle spese degli oneri connessi agli investimenti del Fondo per la parte relativa alla gestione “Patrimonio”.
- Spesa capitolo 227301 “Acquisto di titoli di stato o di altri emittenti pubblici”, la previsione di € 100.000.000,00 per ciascuno degli esercizi del triennio 2024 – 2026 è relativa agli investimenti che il Fondo intende effettuare.
- Spesa capitolo 227302 “Acquisto di titoli obbligazionari”, la previsione di € 100.000.000,00 per l’esercizio 2024 è relativa agli investimenti che il Fondo intende effettuare.
- Spesa capitolo 227306 “Acquisto di altri valori mobiliari e immobiliari”, la previsione di € 80.000.000,00 per l’esercizio 2024 è relativa ad investimenti che il Fondo intende effettuare.
- Spesa cap. 2210101 “Fondo di accantonamento per gli impieghi patrimoniali della contribuzione relativa al personale ex comma 1, art. 10 L.R. 21/1986 (contratto 2)” nel quale sono accantonate tutte le risorse della gestione patrimoniale incamerate nel triennio 2024-2026. Sommando ai predetti importi le altre somme accantonate per investimenti patrimoniale discendenti dal surplus della contribuzione relativa del c.d. “Contratto 2” e dai trasferimenti della Regione per la patrimonializzazione del Fondo Pensioni in attuazione del 3 e 4 comma dell’articolo 15 della L.R. n. 6 del 2009, si ottiene un importo complessivo previsto al capitolo di spesa in argomento pari a € 69.893.822,71 per l’anno 2024, € 66.829.629,18 per il 2025 ed € 132.151.553,64 per l’anno 2026.

Le previsioni dei vari cespiti intestati alla **“Gestione Prestiti”** sono state elaborate sulla base dell’ammontare dei prestiti concessi fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024-2026 (ottobre 2023), pari a complessivi € 60.747.375,58 a fronte dei quali risultano già rimborsate quote capitali per complessivi € € 49.644.763,39 euro con un residuo capitale da recuperare, in base agli attuali singoli piani di ammortamento, pari a circa € € 11.102.612,19, e prevedendo per il triennio 2024-2026 la concessione di circa 280 nuovi prestiti l’anno.

Si riportano di seguito i criteri e le metodologie utilizzate per formulare le previsioni dei cespiti maggiormente rilevanti della gestione Prestiti:

- Entrata cap. 124201 “Riscossione del rimborso di Prestiti concessi ai Dipendenti Regionali in servizio ai sensi dell’art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6”. La previsione viene formulata prendendo come base le somme incassate nell’anno 2023 e proiettando il dato per il restante periodo pari ad 5,4 milioni di euro. A tale importo sono state sommate le rate di ammortamento dei nuovi prestiti. Per gli anni successivi i nuovi prestiti sono stati ipotizzati con decorrenza giugno pari a 5,4 milioni di euro per ciascun esercizio 2025 e 2026.
- Entrata cap. 124202 “Riscossione del rimborso di Prestiti concessi ai Dipendenti Regionali in quiescenza ai sensi dell’art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6”. La previsione viene formulata prendendo come base le somme incassate nell’anno 2023

e proiettando il dato per il restante periodo pari a 3 milioni di euro. Agli importi, come sopra determinati, sono stati sommate le rate di ammortamento dei nuovi prestiti. Per gli anni successivi i nuovi prestiti sono stati ipotizzati con decorrenza giugno pari a 3 milioni di euro per il 2025 e per il 2026.

- Entrata cap. 126101 “*Entrate relative al finanziamento del Fondo Rischi istituito a garanzia del rimborso dei Prestiti concessi ai Dipendenti Regionali ai sensi dell'art. 15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6*”. Nell'esercizio finanziario 2021 sono stati accertati € 26.632,50, nel 2022 € 37.114,50 e nel 2023 fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione (26 ottobre 2023) € 24.307,50. La previsione viene formulata applicando ai prestiti che si prevede saranno erogati, nel corso di ciascun anno del triennio 2024-2026, le percentuali previste dai regolamenti, che regolano la concessione di prestiti, da destinare al Fondo Rischi pari a 40 migliaia di euro per ciascun esercizio del triennio 2024-2026.
- Entrata cap. 112401 “*Entrate relative alle spese di amministrazione per la concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali ai sensi dell'art. 15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6*” contiene una previsione di 35 migliaia di euro per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026. Tali entrate vengono utilizzate nel funzionamento e nel personale.
- Entrata cap. 112202 “*Interessi su conti correnti bancari e postali intestati al c/c “Prestiti”*”, in cui è stato previsto uno stanziamento pari ad 15 migliaia di euro per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026.
- Entrata cap. 112710 “*Recupero per restituzione di Prestiti concessi ai Dipendenti Regionali in servizio ai sensi dell' art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6*”, contiene una previsione di 5 migliaia di euro per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026.
- Entrata cap. 112711 “*Recupero per restituzione di Prestiti concessi ai Dipendenti Regionali in quiescenza ai sensi dell' art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6*”, contiene una previsione di 5 migliaia di euro per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026.
- Spese cap. 229101 “*Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6*” Nel triennio 2024-2026 si prevede che vengano concessi al personale in servizio 100 prestiti a lunga scadenza (120 mesi), con una erogazione media di 40 migliaia di euro ad ogni prestito. Lo stanziamento per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026 è di 4 milioni di euro.
- Spese cap. 229102 “*Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in quiescenza ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6*” Nel triennio 2024-2026 si prevede che vengano concessi al personale in quiescenza circa n. 60 prestiti a lunga scadenza (120 mesi) con una erogazione media di 40 migliaia di euro ad ogni prestito. Lo stanziamento per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026 è di 2,5 milioni di euro.
- Spese cap. 229103 “*Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8*” Nel triennio 2024-2026 si prevede che, per ciascun anno del triennio, vengano concessi al personale in servizio n. 20 prestiti a lunga scadenza (120 mesi) con una erogazione media di 20 migliaia di euro ad ogni prestito. Lo stanziamento per ciascun anno del triennio 2024-2026 è di 400 migliaia di euro.
- Spese cap. 229105 “*Concessione di piccoli Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i.*” Nel triennio 2024 - 2026 si prevede che, per ciascun anno del triennio, vengano concessi al personale in servizio circa

n. 50 piccoli prestiti con una erogazione media di 10 migliaia di euro ad ogni prestito. Lo stanziamento per ciascun anno del triennio 2024-2026 è di 500 migliaia di euro.

- Spese cap. 229106 “*Concessione di piccoli Prestiti ai Dipendenti Regionali in quiescenza ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i.*” Nel triennio 2024-2026 si prevede che, per ciascun anno del triennio, vengano concessi al personale in servizio n. 50 piccoli prestiti con una erogazione media di 10 migliaia di euro ad ogni prestito. Lo stanziamento per ciascun anno del triennio 2024-2026 è di 500 migliaia di euro.
- Spese cap. 216203 “*Imposte, tasse e tributi diversi*” La previsione di spesa è stata effettuata stimando l’ammontare degli interessi sulle rate di rimborso incassate in ciascun anno del triennio 2024-2026, ivi comprese quelle relative ai nuovi prestiti annualmente concessi ottenendo in tal modo la base imponibile sulla quale applicare l’aliquota dell’imposta dovuta a titolo di IRES. Lo stanziamento per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026 è di 400 migliaia di euro.
- Spesa cap. 214704 “*Rimborsi diversi*”. La previsione stimata per la parte relativa alla gestione “**Prestiti**” per ciascuno degli esercizi del triennio 2024-2026 è pari ad € 20.000,00.

Anche le **spese di funzionamento** sono, in gran parte, strettamente collegate a capitoli di spesa del Bilancio della Regione e, di conseguenza, la previsione formulata dal Fondo è fortemente condizionata a quanto riportato nella bozza del bilancio regionale, circolare n. 14 del 07/07/2023. L’Ente, infatti, ha provveduto a suddividere la gestione “**Funzionamento**” in due parti isolando quella propria del “**Personale**”, che contiene, pertanto, le previsioni di spesa per gli oneri sociali relativi al costo del personale.

Le risorse destinate al finanziamento del trattamento economico accessorio spettanti al personale regionale in servizio presso l’Ente, vengono inizialmente allocate in appositi capitolo-fondo del bilancio della Regione e solo successivamente all’avvenuta ripartizione di tali risorse in capo ai dipartimenti ed uffici speciali cui è devoluta la gestione di tali risorse, i pertinenti capitoli di loro competenza verranno impinguati mediante apposite variazioni al bilancio regionale. Ad avvenuta formale assegnazione da parte della Regione delle somme in argomento le stesse potranno essere utilizzate dal Fondo.

Ritenendo, in osservanza dei principi contabili della **veridicità** ed **attendibilità**, di dover comunque riportare le previsioni sui correlati capitoli di entrata dell’Ente (111109, 111110, 111112, 111113, 111117 e 111118), le stesse sono state effettuate nel rispetto del principio contabile della **prudenza**, commisurando gli importi alla spesa del trattamento accessorio attribuito per il 2023 al personale dirigente e del comparto sulla base delle previsioni (aggiornate alla data di presentazione del presente documento contabile) risultanti sul capitolo 108160, 108172 e 109018 del bilancio regionale.

Come previsto dalla circolare n. 4 del 17/04/2016 la previsione di spesa per il personale è contenuta nelle previsioni di entrata e correlata spesa dei seguenti capitoli: 111109, 111110, 111112, 111113, 111117, 111118, 211101, 211102, 211104, 211105, 211107, 211108.

Analizzando i singoli cespiti di entrata ed i relativi capitoli di spesa si evidenzia che:

- capitolo di entrata 111109 inherente il “*Trasferimento per la corresponsione del trattamento di posizione e di risultato al personale regionale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Fondo*”, a cui corrisponde nel bilancio della Regione l’articolo 1 del capitolo di spesa 108160, ha una previsione di € 317.616,88 per ciascuno degli anni del triennio 2024 - 2026, come da fabbisogno determinato dal competente servizio. Di conseguenza, la previsione del corrispondente capitolo di spesa 211101 “*Oneri per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Fondo Pensioni Sicilia*” riporta l’identica previsione di entrata.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente i dati consuntivi relativi all’esercizio 2022 e i dati relativi al 2023 fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (26 ottobre 2023):

- capitolo di entrata 111110 “Trasferimento per la corresponsione del trattamento economico accessorio al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale collocato in posizione di distacco presso il Fondo”. E’ stata effettuata una previsione per ciascuno degli anni del triennio 2024-2026 pari a € 271.905,59. La stessa previsione è stata effettuata sul corrispondente capitolo di spesa 211102 “Fondo risorse decentrate(Fo.R.D.) da corrispondere al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale”, sulla base della valorizzazione dello straordinario, delle indennità varie spettanti al personale e del FORD corrisposto per l’anno 2022, come da fabbisogno di spesa determinato dall’Area 1 - Affari Generali, Provveditorato, Patrimonio, Personale e Sistemi Informativi con note prot. n. 32190 e n. 32191 del 20/10/2023.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente i dati consuntivi relativi all’esercizio 2022 e i dati relativi al 2023 fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (26 ottobre 2023).

Accessorio personale non dirigenziale	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all'1/1</b>	<b>-35.558,56</b>	<b>-35.028,51</b>	<b>-35.028,51</b>	<b>-35.028,51</b>	<b>-35.028,51</b>
<b>Entrate</b>					
111110 Trasferimento per la corresponsione del trattamento economico accessorio al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale collocato in posizione di distacco	279.192,85	264.785,87	271.905,59	271.905,59	271.905,59
112503 <b>GESTIONE FUNZIONAMENTO</b> Entrate derivanti dal giroconto delle disponibilità finanziarie per "spese di amministrazione" della gestione prestiti dal c/c di tesoreria "Gestione Prestiti" al c/c di tesoreria "Contratto 1 - Funzionamento ed altro" (QUOTA PARTE)			25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>279.192,85</b>	<b>264.785,87</b>	<b>296.905,59</b>	<b>296.905,59</b>	<b>296.905,59</b>
<b>Spese</b>					
211102 Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) da corrispondere al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale collocato in posizione di distacco presso il	278.505,16	261.945,87	271.905,59	271.905,59	271.905,59
211110 Oneri FORD autofinanziati.	23.946,93	6.285,45	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>302.452,09</b>	<b>268.231,32</b>	<b>296.905,59</b>	<b>296.905,59</b>	<b>296.905,59</b>
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-23.259,24</b>	<b>-3.445,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L’Ente concorre al pagamento degli oneri per l’incremento della produttività del personale (che confluiscono nel Ford aziendale) con le entrate proprie per spese di amministrazione derivanti dalla gestione “Prestiti”.

- Capitolo di entrata 111112 “Trasferimento per il pagamento degli oneri sociali calcolati sul trattamento di posizione e di risultato al personale regionale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Fondo Pensioni Sicilia“ e capitolo di entrata 111113 “Trasferimento per il pagamento degli oneri sociali calcolati sul trattamento economico accessorio corrisposto al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale collocato in posizione di distacco presso il Fondo”. La previsione di entrata complessiva di € 204.947,55 viene conformata alle indicazioni fornite dall’Area 1 – Affari Generali, Provveditorato, Patrimonio, Personale e Sistemi

Informativi con note prot. n. 32190 e n. 32191 del 20/10/2023, distinta in base alla tipologia di contratto (“Contratto 1” e “Contatto 2”) usufruito dal personale in atto distaccato presso il Fondo Pensioni, corrispondente ai capitoli di spesa dell’Ente 211104 “Oneri sociali a carico del Fondo Pensioni Sicilia calcolati sul trattamento economico accessorio spettante al personale regionale di ruolo collocato in posizione di distacco presso il Fondo cui si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 1) e 211105 “Oneri sociali calcolati a carico del Fondo Pensioni Sicilia sul trattamento economico accessorio spettante al personale regionale di ruolo collocato in posizione di distacco presso il Fondo cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell’art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2) e da imputare al Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia”.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente i dati consuntivi relativi all’esercizio 2022 e i dati relativi al 2023 fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (26 ottobre 2023).

Oneri Sociali	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all'1/1</b>	<b>85.287,35</b>	<b>72.382,89</b>	<b>72.382,89</b>	<b>72.382,89</b>	<b>72.382,89</b>
<b>Entrate</b>					
111112 Trasferimento per il pagamento degli oneri sociali calcolati sul trattamento di posizione e di risultato al personale regionale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Fondo Pensioni Sicilia	36.069,67	62.271,32	62.239,18	62.239,18	62.239,18
111113 Trasferimento per il pagamento degli oneri sociali calcolati sul trattamento economico accessorio corrisposto al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale collocato in posizione di distacco presso il Fondo	67.564,67	66.753,64	142.708,37	142.708,37	142.708,37
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>103.634,34</b>	<b>129.024,96</b>	<b>204.947,55</b>	<b>204.947,55</b>	<b>204.947,55</b>
<b>Spese</b>					
211104 Oneri sociali a carico del Fondo Pensioni Sicilia calcolati sul trattamento economico accessorio spettante al personale regionale di ruolo collocato in posizione di distacco presso il Fondo cui si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 1) e da imputare al capitolo 3405 del Bilancio della Regione	45.715,09	22.495,35	62.239,18	62.239,18	62.239,18
211105 Oneri sociali calcolati a carico del Fondo Pensioni Sicilia sul trattamento economico accessorio spettante al personale regionale di ruolo collocato in posizione di distacco presso il Fondo cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell’art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (c.d. contratto 2) e da imputare al Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia	83.629,83	32.733,47	142.708,37	142.708,37	142.708,37
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>129.344,92</b>	<b>55.228,82</b>	<b>204.947,55</b>	<b>204.947,55</b>	<b>204.947,55</b>
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-25.710,58</b>	<b>73.796,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- Capitolo di entrata 111117 “Trasferimenti per l’erogazione dell’indennità di mensa da corrispondere al personale regionale di ruolo con qualifica diversa da quella dirigenziale collocato in posizione di distacco presso il Fondo” Al predetto capitolo di entrata 111117 del Fondo corrisponde nel bilancio della Regione l’articolo 3 del capitolo di spesa 108160. E’ stata effettuata una previsione di € 30.000,00 in ciascun degli anni del triennio 2024-2026 per indennità di mensa, parametrata alla previsione indicata nel corrispondente capitolo di spesa del bozzzone del bilancio regionale, come da circolare n. 14 del 07/07/2023. Si assume tale importo anche come previsione di spesa iscritta al corrispondente capitolo 211107.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente i dati consuntivi relativi all’esercizio 2022 e i dati relativi al 2023 fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (26 ottobre 2023).

- capitolo di entrata 111118 “*Trasferimento per il pagamento dell'I.R.A.P. calcolata sul trattamento accessorio corrisposto al personale regionale in servizio presso il Fondo*”. La previsione del capitolo di entrata in argomento per ciascuno degli anni del triennio 2024-2026 è stata effettuata sulla base della previsione indicata nel bozzone del bilancio regionale, come da circolare n. 14 del 07/07/2023. Di conseguenza, al corrispondente capitolo di spesa 211108 si riporta una previsione di pari importo a quella iscritta in entrata.

Si riporta la tabella riepilogativa contenente i dati consuntivi relativi all'esercizio 2022 e i dati relativi al 2023 fino alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 (26 ottobre 2023).

IRAP	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
<b>Avanzo all'1/1</b>	<b>-39.608,10</b>	<b>-40.845,39</b>	<b>-40.845,39</b>	<b>-40.845,39</b>	<b>-40.845,39</b>
<b>Entrate</b>					
111118 Trasferimento per il pagamento dell'I.R.A.P. calcolata sul trattamento accessorio corrisposto al personale regionale in servizio presso il Fondo	36.400,49	41.926,21	49.687,29	49.687,29	49.687,29
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>36.400,49</b>	<b>41.926,21</b>	<b>49.687,29</b>	<b>49.687,29</b>	<b>49.687,29</b>
<b>Spese</b>					
211108 Pagamento dell'I.R.A.P. calcolata sul trattamento economico accessorio corrisposto al personale regionale in servizio presso il Fondo	42.188,25	17.699,93	49.687,29	49.687,29	49.687,29
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>-5.787,76</b>	<b>24.226,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al finanziamento delle “**Spese di Funzionamento**”, strettamente collegate alle funzioni intestate all’attività che il Fondo Pensioni deve svolgere istituzionalmente, si provvede fondamentalmente sia con il contributo previsto dal comma 16 dell’articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, sia con alcuni cespiti che, per la loro particolare natura, sono connessi all’attività amministrativa che il Fondo svolge in favore di pensionati per la concessione di prestiti per la cessione del quinto dello stipendio o della pensione. Si riportano di seguito i criteri e le modalità adottate per la formulazione dei principali cespiti di entrata.

Per la copertura delle spese di funzionamento dell’Ente, il comma 16 dell’art. 15 della L.R. 6/2009 stabilisce per gli esercizi finanziari successivi al 2009 un importo minimale del contributo annuo per spese di funzionamento e di organizzazione, valutato in 200 migliaia di euro ma suscettibile di variazioni secondo il disposto del comma 17 dello stesso articolo.

A tal fine, nel bilancio della Regione Siciliana è stato istituito il capitolo 109305 “*Contributo annuo per le spese di funzionamento e di organizzazione al fondo per il trattamento di quiescenza e di buonuscita del personale regionale*”.

Benché ai sensi del comma 16, art. 15, della L.R. 6/2009 il contributo di funzionamento attribuito al Fondo ammonti ad euro 200.000,00, nella bozza del bilancio della Regione Siciliana, per l’esercizio 2024 è stato appostato, sul corrispondente capitolo 109305, uno stanziamento di 450.000,00 euro.

La previsione per ciascuno degli anni del triennio 2024 – 2026 è stata stimata – al fine di evitare un’artificiosa sottostima del fabbisogno effettivo- pari ad € 600.000,00 sulla base del rincaro dei prezzi dei beni e del caro energia.

Tra le spese di funzionamento vi sono anche quelle relative ai compensi degli organi.

Segnatamente i capitoli deputati agli oneri per gli organi sono:

- 216101 “Compensi, indennità e rimborsi al Consiglio di Amministrazione”
- 216102 “Compensi, indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti”
- 216103 “Rimborsi spese al Consiglio di indirizzo e Vigilanza (CIV)”
- 216104 “Compenso, indennità e rimborsi al Garante per l’erogazione delle prestazioni del Fondo”
- 216105 “Compensi dei componenti dell’O.I.V. ex art. 14 del D.Lgs. 27-10-2009 n. 150”
- 216108 “IRAP calcolata sui compensi degli organi”

E’ necessario a tale proposito rappresentare che, ad oggi, gli Organi in carica sono i seguenti:

- *In atto svolge le funzioni del Consiglio di Amministrazione il Commissario Straordinario, nominato con D.P. Reg. n. 630 del 04 novembre 2020, attesa l’esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell’attività del Fondo medesimo ed assicurare la continuità amministrativa e gestionale, fino all’insediamento degli Organi ordinari di amministrazione; l’organo commissoriale, al pari del consiglio d’amministrazione, è onorifico;*
- *il Collegio dei Sindaci, il Collegio ordinario è stato nominato con D.P. n. 574/Serv. 1° S.G. del 20 settembre 2023 ed è composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti;*
- *il Garante per l’erogazione delle prestazioni del Fondo nominato con D.P. Reg. n. 140 del 13 aprile 2017, che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 22 giugno 2022, comunicate con nota prot. n. 19838. L’incarico è onorifico ed attualmente privo di titolare;*
- Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza è stato costituito con D.P. n. 498 del 31/07/2023 ed è composto da 8 membri.

Il compenso per il Collegio dei sindaci, per quanto non specificato nel decreto di nomina, si fa, comunque, risalire al DP del 15 maggio 2023 n. 243/Serv.1°/S.G., che nel differenziare i compensi spettanti agli Organi in base a determinate peculiarità, pone il Fondo in fascia A, prevedendo un compenso pari a 25.000 euro per il Presidente e di 20.000 euro per i componenti, ridotti del 20% ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 30 novembre 2012, e, ulteriormente ridotti del 30% nel caso i componenti siano personale interno all’Amministrazione regionale o appartenenti al settore pubblico.

Si da’ evidenza del fatto che la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 all’art. 1 comma 5 dispone che a decorrere dall’entrata in vigore della legge la carica di Garante per l’erogazione delle prestazioni del Fondo di quiescenza è onorifica e che può dare luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e a un gettone di presenza che non può superare l’importo di 30 euro a seduta giornaliera, per un massimo di due sedute mensili.

In generale, per le considerazioni sopra riportate, va osservato che nel corso dell’ultimo quinquennio il contributo regionale è stato oggetto di un sensibile ridimensionamento certamente non in linea con le esigenze funzionali che il Fondo Pensioni è chiamato istituzionalmente a svolgere con le limitate e in qualche caso assenze di specifiche professionalità, quali ad esempio quelle necessarie per la predisposizione di un bilancio attuariale, per la predisposizione di un dettagliato piano finanziario degli investimenti, etc. Va, inoltre, rilevato che il contributo regionale in gran parte è assorbito da spese che per la loro particolare natura assumono la caratteristica di

spese obbligatorie (vedi compensi agli organi di controllo, spese per imposte e tasse) limitando, in tal modo, l'operatività del Fondo. Pertanto, si ritiene che l'effettivo minima fabbisogno per le spese di funzionamento ed organizzazione dell'Ente, considerando anche gli organi, in una situazione "a regime" si dimostra essere non inferiore ad € 600.000,00.

- Entrata cap. 112401 *"Entrate relative alle spese di amministrazione per la concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6"* con giroconto nel funzionamento nel cap. 112503 *"Entrate derivanti dal giroconto delle disponibilità finanziarie per "spese di amministrazione" della gestione prestiti dal c/c di tesoreria "Gestione Prestiti" al c/c di tesoreria "Contratto 1 - Funzionamento ed altro"*. Nel capitolo di entrata in argomento vengono introitiate le spese di amministrazione per la concessione di prestiti, da parte del Fondo Pensioni, ai dipendenti in servizio o in quiescenza. Per tale attività, introdotta dal legislatore regionale successivamente all'istituzione del Fondo Pensioni con il comma 14 bis dell'articolo 15 della legge regionale n. 6 del 2009 e con l'articolo 7 della legge regionale n. 8 del 2016, aggiuntiva alle prestazioni pensionistiche e di buonuscita viene previsto il riconoscimento, per ogni singolo prestito erogato, per spese di amministrazioni pari generalmente a 180 euro, che hanno dato luogo nel triennio 2020-2022 ad accertamenti nell'esercizio finanziario 2020 per 17,62 migliaia di euro (con 107 pratiche di finanziamento concesse), nell'esercizio finanziario 2021 per 17,17 migliaia di euro (con 116 pratiche di finanziamento concesse) e nell'esercizio finanziario 2022 per 20,85 migliaia di euro (con 128 pratiche di finanziamento concesse). Nell'esercizio finanziario 2023, fino alla data di elaborazione del presente bilancio di previsione (26 ottobre 2023), sono stati effettuati accertamenti per 13,15 migliaia di euro. La previsione del capitolo in argomento viene formulata tenendo conto dei nuovi prestiti, che si prevede saranno erogati nel corso di ciascun anno del triennio 2024-2026 e viene formulata una previsione di 35 migliaia di euro per ciascun anno. In merito, va rilevato che, ispirandosi al principio prudenziale previsto dalle nuove regole di contabilità, la previsione di entrata viene interamente sterilizzata al capitolo di spesa 211226 derivante appunto dal giroconto delle disponibilità delle spese di amministrazione dalla gestione prestiti. Tale previsione viene utilizzata nel funzionamento per 10 migliaia di euro e nel personale per la restante parte a copertura della spesa per l'incremento della produttività.

- Entrata cap. 112402 *"Proventi derivanti dalla prestazioni di servizi ivi comprese le commissioni sulle cessioni del quinto effettuate dalle finanziarie"*. Nel capitolo di entrata in argomento sono introitati le commissioni, pari a 2,20 euro per rata mensile, sulle cessioni del quinto del personale in quiescenza effettuate dalle finanziarie. La previsione è stata formulata tenendo conto delle somme già introitate nei primi mesi dell'anno, proiettando il dato per il rimanente periodo dell'anno, ottenendo in tal modo una stima di gettito complessivo pari a circa € 80.000,00 annuo, valore riportato come previsione anche per ciascuno degli anni del triennio 2024-2026.

Di seguito le tabelle riepilogative:

Funzionamento	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2022	Somme Accert./Impegn. Es. Fin. 2023	Previsioni di Competenza E.F. 2024	Previsioni di Competenza E.F. 2025	Previsioni di Competenza E.F. 2026
Avanzo all'1/1	676.900,01	781.805,70	781.805,70	781.805,70	781.805,70
<b>Entrate</b>					
111108 Contributo annuo per spese di funzionamento e di organizzazione erogato dalla Regione Siciliana ai sensi del comma 16 dell'art. 15 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6	380.000,00	350.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
112402 Proventi derivanti da prestazioni di servizi	73.222,15	54.299,20	80.000,00	80.000,00	80.000,00
112503 Entrate derivanti dal giroconto delle disponibilità finanziarie per "spese di amministrazione" della gestione prestiti dal c/c di tesoreria "Gestione Prestiti" al c/c di tesorenaria "Contratto 1 - Funzionamento ed altro"			10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>453.222,15</b>	<b>404.299,20</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>

	<b>Spese</b>	<b>Previsioni di Competenza E.F. 2024</b>	<b>Previsioni di Competenza E.F. 2025</b>	<b>Previsioni di Competenza E.F. 2026</b>
211201	Acquisto di materiali di consumo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
211202	Spese per spedizioni postali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
211203	Spese per l'acquisto di abbonamenti a riviste, pubblic., banche dati on-line	12.000,00	12.000,00	12.000,00
211204	Spese per telefonie fissa e mobile	3.500,00	3.500,00	3.500,00
211205	Spese per energia elettrica	75.000,00	75.000,00	75.000,00
211206	Spese per fornitura idrica	3.500,00	3.500,00	3.500,00
211208	Servizi di pulizia dei locali e facchinaggio	51.657,04	51.657,04	51.657,04
211209	Spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
211210	Spese di prevenzione, protezione e per la sicurezza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
211213	Spese per l'installazione, l'assistenza e la manutenzione di applicativi informatici	40.000,00	40.000,00	40.000,00
211214	Spese per la sicurezza informatica e la gestione di archivi e banche dati	700,00	700,00	700,00
211215	Spese per la realizzazione e manutenzione del sito web istituzionale del Fondo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
211216	Premi di assicurazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
211217	Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti	17.641,20	17.641,20	17.641,20
211218	Manutenzione, riparazione ed adattamento di mobili, arredi, attrezzature tecniche e macchine d'ufficio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
211221	Indennità, rimborsi spese per trasporto missioni e trasferimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
211223	Spese per litigi, arbitraggi e transazioni relativi al personale in attività di servizio presso il Fondo			
211224	Spese per informazione e comunicazione ex comma 5 L.R. 2/2002	30.000,00	30.000,00	30.000,00
211227	Spese per l'affidamento del servizio di redazione del bilancio tecnico attuariale ex artt. 87 e 88 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97			
211228	Spese notarili ed oneri amministrativi			
211229	Spese per noleggio e conduzione automezzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
211230	Spese per servizi advisor ed rafforzamento amministrativo	45.000,00	45.000,00	45.000,00
211231	Spese locazioni locali	15.820,35	15.820,35	15.820,35
211232	Servizio per l'affidamento di Responsabile per la protezione dati DPO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
216101	Compensi, indennità e rimborsi al Consiglio di Amministrazione			
216102	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
216103	Rimborsi spese al Consiglio di indirizzo e Vigilanza (CIV)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
216104	Compensi, indennità e rimborsi al Garante per l'erogazione delle prestazioni del Fondo			
216105	Compensi dei componenti dell'O.I.V. ex art. 14 del D.Lgs. 27-10-2009 n. 150	4.000,00	4.000,00	4.000,00
216108	IRAP calcolata sui compensi degli organi			
216201	Imposte, tasse e tributi diversi (TARI)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
216202	Uscite derivanti dall'applicazione di penali, sanzioni amministrative ecc..			
214704	Rimborsi diversi (parte relativa al FUNZIONAMENTO)			
211219	Oneri per il servizio di cassa dell'istituto cassiere	100,00	100,00	100,00
211220	Spese connesse ad adempimenti fiscali	200,00	200,00	200,00
211222	Spese la formazione e l'addestramento del personale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
211223	Spese per litigi, arbitraggi e transazioni relativi al personale in attività di servizio presso il Fondo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
216301	Fondo di Riserva sulle Spese Correnti di Funzionamento	161.881,41	161.881,41	161.881,41
216307	Fondo di Riserva sulle Spese per Oneri Comuni di Parte Corrente			
227201	Mobili, arredi, attrezzature tecniche e macchine d'ufficio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
227202	Acquisto di hardware e licenze d'uso del software	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse sopra delineate, si rappresenta che le relative previsioni di spesa, come riportate nella precedente tabella, sono ispirate al principio della competenza finanziaria potenziata e saranno oggetto di specifiche direttive tendenti al contenimento delle spese entro i limiti delle risorse assegnate, superando, in tal modo, il desueto concetto della spesa storica.

Si da' evidenza della carenza di personale ridotto a seguito dei numerosi pensionamenti a solo 48 unità, distinte in n. 3 dirigenti e n. 45 del comparto, a fronte di un fabbisogno calcolato in 120 risorse.

Inoltre, si evidenzia la previsione di spesa del capitolo 211231 “Spese per locazione locali” di 15.820,35 euro relativa al costo di locazione degli uffici di Catania, che svolge attività di front office per la Sicilia orientale con un numero di 2 unità di personale regionale (ricomprese nel totale organico sopra indicato) e numero 8 unità di personale SAS.

L'avanzo di amministrazione iniziale è stato stimato sulla base dei dati disponibili di preconsuntivo al 26 ottobre 2023, così come risultante dalla contabilità aggiornata con il sistema in uso presso il Fondo Pensioni. Tale risultato, pertanto, non tiene in considerazione di accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti che saranno effettuati nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2023. Specificamente, a titolo esemplificativo, si evidenzia che nel risultato devono essere sottratti il valore delle prestazioni pensionistiche da erogare nel mese di novembre e dicembre, nonché la tredicesima mensilità.

Relativamente al presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, seguendo le indicazioni ricevute dal Servizio 5 Vigilanza della Ragioneria Generale della Regione contenute nella nota prot. n. 68789 del 20/12/2010, il bilancio viene chiuso in pareggio, sia in termini di competenza che di cassa, e l'eccedenza delle entrate derivanti dal versamento della contribuzione viene allocata, sotto il profilo della spesa, in due appositi capitoli-fondo ove confluisce l'accantonamento (2210101, 2210102 e 2210103).

A consuntivo, nella misura in cui detto accantonamento non sarà utilizzato per il pagamento delle pensioni o per investimenti finanziari e patrimoniali, verrà determinato un avanzo di amministrazione da destinare ad investimenti.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

### ➤ Accantonamenti per le spese potenziali

Nella contabilità finanziaria, le quote di accantonamento relative alle potenziali perdite derivanti dalla mancata restituzione dei prestiti erogati ai sensi dei commi 14 bis e quater dell'art. 15 della L.R. n. 6/2009 a fronte dei rischi non coperti dalle polizze assicurative stipulate dai richiedenti sono parte dello stanziamento di cui al capitolo 2210102 “*Fondo di accantonamento per gli impieghi delle entrate derivanti dalla gestione prestiti*”. Per gli anni pregressi, fino alla data della redazione del bilancio di previsione l'importo delle somme accertate, per un valore complessivo pari a € 638.105,86, al netto delle estinzioni dei prestiti già conclusi, viene allocato nel prospetto dell'avanzo presunto come quota accantonata.

Altri accantonamenti per spese potenziali sono riconducibili agli stanziamenti dei capitoli di seguito elencati:

- 216301 “Fondo di Riserva sulle Spese Correnti di Funzionamento”
- 216302 “*Fondo di Riserva sulle Spese per le Prestazioni Pensionistiche spettanti al personale ex commi 2 e 3, art 10 L.R. 21/1986 (Contratto1)*”
- 216303 “*Fondo di Riserva sulle Spese per le Prestazioni Pensionistiche spettanti al Personale ex comma 1, art.10 L.R. 21/1986 (Contratto2)*”
- 216305 “Fondo di Riserva sulle Spese per Altri Interventi di Parte Corrente Contratto 1”
- 216308 “Fondo di Riserva sulle Spese per Altri Interventi di Parte Corrente Contratto 2”
- 216311 “Fondo di Riserva sulle Spese per Altri Interventi di Parte Corrente Gestione Prestiti”

### ➤ Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato attivato in quanto l'Ente, in relazione alla sua attività istituzionale, di norma, vanta crediti prevalentemente nei confronti di soggetti pubblici o procede ad accertamenti in relazione alle somme incassate.

Si evidenzia che, in sede di elaborazione del rendiconto 2020, l'Ente ha provveduto ad effettuare l'accantonamento, come quota accantonata del risultato di amministrazione 2020, del credito verso

l'erario derivante dalla reimputazione delle somme come da riaccertamento dei residui 2016 e come da parere espresso dal Collegio dei Sindaci.

## **6. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Non si rilevano interventi finanziati con il ricorso al debito.

## **7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN RAPPORTO AD INVESTIMENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE**

Non si rilevano stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato riferiti ad investimenti in corso di definizione.

## **8. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

Non si rilevano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

## **9. ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

Non si rilevano oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **10. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

L'Ente non dispone di propri enti ed organismi strumentali.

## **11. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

L'ente possiede n. 400 azioni del valore nominale di € 5,00 cadauna (certificato azionario n. 30 emesso in data 8 settembre 2022) di Servizi Ausiliari Sicilia Scpa, con sede legale in Palermo, Piazza Castelnuovo n. 35.

## **12. VINCOLI DI SPESA IMPOSTI DAL PATTO DI STABILITÀ REGIONALE**

(Rif. Circolare della Ragioneria Generale n. 12 del 21 aprile 2023)

La Ragioneria Generale della Regione con la circolare n. 12 del 21 aprile 2023 nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento della spesa regionale, in attuazione all'"Accordo" sottoscritto con lo Stato, fornisce gli indirizzi operativi sulla verifica del rispetto dei vincoli di spesa imposti, nel corso degli anni, agli Enti ed Organismi regionali.

Per memoria si elencano le precedenti circolari: n. 30 del 05 novembre 2015, n. 17 del 22 giugno 2016, n. 10 del 15 giugno 2017, n. 8 del 08 marzo 2018, n. 14 del 25 luglio 2018, n. 12 del 06 giugno 2019, n. 6 del 10 marzo 2020, n. 10 del 26 giugno 2021, ed in ultimo n. 10 del 26 giugno 2022. Nel fornire agli Enti Pubblici regionali (c.d. enti strumentali), sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, istruzioni e direttive, ha sottolineato la necessità di relazionare nella Nota Integrativa sul rispetto dei vincoli di spesa e dei limiti finanziari imposti dal patto di stabilità regionale e dalle altre disposizioni di spending review già richiamati.

In allegato si riportano le schede contenenti la disamina dei prescritti adempimenti relativi al rispetto del patto di stabilità regionale e ai vincoli finanziari già precedentemente imposti.

In Palermo, esitato in via istruttoria il 26 ottobre 2023.

Il Direttore generale  
(Avv. Filippo Nasca)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Dott. Fulvio Bellomo